
Comunicazione: WeCa, da oggi on line il tutorial “Il metodo Eas nella pastorale”

“Il metodo Eas (Episodio di apprendimento situato) nella pastorale” è il titolo del tutorial WeCa, disponibile a partire dalla mattina di oggi, mercoledì 15 novembre, sul sito www.webcattolici.it, su YouTube e su www.facebook.com/webcattolici. Il tutorial, introdotto dal presidente WeCa Fabio Bolzetta, scritto e condotto da Alessandra Carenzio si domanda se il metodo Eas, così diffuso nel campo educativo a tutti i livelli, possa ispirare anche l'azione pastorale di diocesi, parrocchie e istituzioni religiose. La risposta è affermativa: “Il metodo Eas, in sintesi, ci sembra dotato di due caratteristiche che incontrano il contesto della pastorale: una logica prescrittiva e una logica aperta”. Da una parte queste esperienze aiutano a gestire e trasmettere concetti complessi, dall'altra il metodo Eas consente una certa dose di libertà: “L'educatore può scegliere quale stimolo proporre, quale video o lettura funziona meglio per il gruppo”. I tutorial WeCa sono una proposta dell'Associazione WebCattolici italiani (WeCa) in sinergia con l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei e il Centro di ricerca sull'educazione ai media all'informazione e alla tecnologia (Cremi) dell'Università Cattolica di Milano. Oltre alla diffusione tramite i social network e sul sito www.weca.it, i tutorial vengono trasmessi sulle televisioni del circuito CoralloSat, sono disponibili in formato podcast su Spotify e possono essere ascoltati anche, attraverso comando vocale, sui dispositivi compatibili con “Amazon Alexa” grazie alla skill “WebCattolici”. Nella sesta stagione dei tutorial WeCa è proseguita la collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, con tutorial mensili dedicati alla comunicazione e alle tematiche sociali, economiche e ambientali. Accanto ai tutorial WeCa, a lunedì alterni, è nato dal 1° maggio 2023 il podcast “In Ascolto”, disponibile su tutte le principali piattaforme “audible”, per condividere le esperienze e le storie di chi è impegnato per vivere la rete come uno strumento – e un luogo – di evangelizzazione.

Gigliola Alfaro